

APPENDICE 1

Tabella 2. Attività economiche InforMo

Codice	Attività economica
01	Coltivazioni agricole, orticoltura, floricoltura/ coltivazioni agricole associate all'allevamento
02	Allevamento di animali/ caccia e cattura per allevamento e ripopolamento
03	Attività connesse all'agricoltura e alla zootecnia (esercizio per conto terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale), esclusi i servizi veterinari; creazione e manutenzione spazi verdi
04	Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi
05	Pesca, Piscicoltura e servizi connessi
06	Estrazione di minerali energetici
07	Estrazione di minerali non energetici
08	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco
09	Industrie tessili
10	Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione, tintura e confezione di pellicce
11	Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari
12	Taglio, piallatura e trattamento del legno
13	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura, compensato, pannelli / carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia/ altri prodotti in legno, in sughero e materiali da intreccio
14	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone e dei prodotti di carta
15	Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
16	Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari
17	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
18	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
19	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (vetro e prodotti in vetro, prodotti ceramici e per pavimenti e rivestimenti, mattoni, tegole, cemento, calce, gesso, ...)
20	Metallurgia
21	Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
22	Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici
23	Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche
24	Fabbricazione mezzi di trasporto (autoveicoli, locomotive, aeromobili, motocicli,...)
25	Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni
26	Altre industrie manifatturiere (mobili, gioielleria, strumenti musicali, articoli sportivi, ...)
27	Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, e acqua
28	Preparazione del cantiere edile (demolizione edifici e sistemazione terreno, trivellazioni, ...)
29	Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile
30	Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici
31	Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi
32	Costruzione di opere idrauliche/ altri lavori speciali di costruzione (lavori di fondazione, inclusa la palificazione, perforazione e costruzione pozzi d'acqua, ...)
33	Installazione dei servizi in un fabbricato (impianti elettrici-idraulici-sanitari, lavori di isolamento, ...)
34	Lavori di completamento edifici (intonacatura, posa in opera di infissi, rivestimento pavimenti e muri,..)

35	Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione, con manovratore
36	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione
37	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi
38	Commercio al dettaglio (escluso autoveicoli e moto); riparazione beni personali e per la casa
39	Alberghi e ristoranti
40	Trasporti terrestri/ marittimi/ aerei
41	Movimentazione merci e magazzinaggio
42	Altre attività connesse ai trasporti (gestione infrastrutture, stazioni, porti, ...)/attività delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici/ poste e telecomunicazioni
43	Attività finanziarie
44	Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività imprenditoriali e professionali
45	Amministrazione pubblica
46	Istruzione
47	Sanità e assistenza sociale
48	Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili
49	Attività di organizzazioni associative/attività culturali e sportive/servizi alle famiglie
50	Attività svolte da famiglie e convivenze
51	Organizzazioni e organismi extraterritoriali

APPENDICE 2

Tabella 3a: Esempi di infortuni probabilmente prevenibili applicando i criteri di prevenibilità

ID INFORTUNIO	CRITERIO APPLICATO	DINAMICA
1003	Criterio 1	L'infortunato collaborava all'esecuzione di lavori di rifacimento di un tetto. Nel tentativo di accedere al tetto da un ponteggio privo di protezioni, perdeva l'equilibrio e precipitava a terra provocandosi fratture multiple che lo conducevano alla morte.
393	Criterio 2	L'infortunato si trovava a un'altezza di 5 metri con i piedi posti su una tavola di legno a sua volta posta trasversalmente alla piccola orditura di un tetto in lastre traslucide. Egli perdeva l'equilibrio, si appoggiava sulle lastre di traslucido che si rompevano. L'infortunato, sprovvisto di dispositivi di sicurezza individuali e di opere provvisorie sottoponte, cadeva a terra e si procurava la frattura della base cranica.
8007	Criterio 3	L'infortunato, coltivatore diretto, era intento in lavori di disboscamento di un terreno incolto con utilizzo di una trattoria cingolata alla quale era agganciata un'attrezzatura. Durante tale attività il lavoratore avviava in retromarcia il mezzo e si sporgeva indietro, quando improvvisamente rimaneva impigliato con gli abiti, evidentemente non aderenti, al pattino del cingolo e successivamente veniva trascinato a terra e schiacciato dal mezzo. L'infortunato decedeva sul colpo a causa delle gravi lesioni interne riportate. Il mezzo era privo di cinture di sicurezza.
3273	Criterio 4	L'infortunato al termine dei lavori, rimasto solo per ultimare la pulizia, ha utilizzato una idropulitrice nel cortile interno. Durante l'uso, ha lamentato la presenza di corrente e, poco dopo, è stato trovato a terra, privo di sensi, con la lancia della idropulitrice in mano. Gli accertamenti autoptici hanno confermato la morte per folgorazione. ¹ Durante il sopralluogo, è stato accertato che l'idropulitrice era collegata all'impianto elettrico dello stabile, ma gli interruttori differenziali installati non erano funzionanti e il cavo di alimentazione era coperto da nastratura.
3459	Criterio 5	L'infortunio è accaduto nel perimetro di un'azienda che noleggia e rivende materiali edili. L'infortunato, assunto come magazziniere, stava spostando un ponte a torre su ruote alto circa 9,5 metri, non avvedendosi di una linea di media tensione, che si trovava a un'altezza di circa 6,5 metri, urtava i cavi e rimaneva folgorato. L'infortunato decedeva durante il trasporto in ospedale.
11836	Criterio 6	L'infortunio mortale è occorso ad un lavoratore autonomo, che operava come irregolare, presso un cantiere edile durante l'esecuzione di lavori di ristrutturazione di un edificio, eseguiti per conto del datore di lavoro di fatto dell'impresa affidataria. Il lavoratore, nel tardo pomeriggio, si trovava da solo sopra la falda inclinata del tetto lato cortile dell'edificio di due piani fuori terra, dove stava effettuando lavori di copertura degli abbaini scoperti che insistevano lungo la falda, utilizzando pannelli isolanti che non erano

		idonei a sostenere il suo peso. Dopo aver coperto con un pannello il primo abbaino, il lavoratore ha sfondato con il proprio peso un pannello ed è precipitato da un'altezza superiore ai 3 metri sulla pavimentazione del sottotetto. L'impatto del capo con la pavimentazione procurava al lavoratore fratture e lesioni che ne causavano il decesso.
348	Criterio 7	L'infortunio è avvenuto all'interno di un piazzale antistante i fabbricati di una ditta di carpenteria metallica. Nell'effettuare una manovra in retromarcia, l'autista di un pesante automezzo non si accorgeva della presenza del titolare della ditta che stava attraversando l'area di manovra degli automezzi e lo investiva. Il piazzale di manovra si presentava privo di vie di circolazione distinte per i mezzi di trasporto e per i pedoni. L'infortunato decedeva a causa dello schiacciamento in sedi multiple.
5573	Criterio 8	L'infortunato era dipendente di una ditta operante in regime d'appalto presso un impianto di smaltimento di rifiuti solidi urbani. Nel tentativo di accorciare un percorso all'interno dello stabilimento, l'infortunato iniziava ad attraversare un capannone dove stava operando una pala meccanica condotta da un collega intento a predisporre cumuli di frazione organica. In fase di retromarcia la pala gommata investiva con il pneumatico posteriore destro l'infortunato provocandone il decesso per schiacciamento in sedi multiple. Le indagini hanno appurato che non erano stati approntati accorgimenti tecnici idonei per impedire la circolazione all'interno dei reparti durante le manovre dei mezzi. Inoltre il personale della ditta in appalto non aveva ricevuto la formazione necessaria per muoversi in sicurezza all'interno del sito.

Tabella 3b. Esempi di infortuni probabilmente non prevenibili applicando i criteri di prevenibilità

ID INFORTUNIO	CRITERIO APPLICATO	DINAMICA
16788	Criterio NP 1	L'infortunio è avvenuto nel cortile di un'abitazione rurale durante lo spostamento di un mucchio di sabbia dal giardino al cortile. Per effettuare lo spostamento l'infortunato, che era già in pensione, ha utilizzato una pala collegata al sollevatore idraulico posteriore a tre punti di un trattore. L'infortunato ha raggiunto il cortile a bordo del trattore, lo ha posizionato parallelamente a un muro di un fabbricato e, raggiunto da un familiare, è sceso dal mezzo lasciando il motore acceso. I due si sono messi a chiacchierare nei pressi del trattore, l'infortunato dal lato del muro e il familiare nelle vicinanze. Volendo spiegare al familiare il funzionamento della pala, l'infortunato ha verosimilmente armeggiato da terra con le leve del trattore determinandone l'avanzamento improvviso. L'infortunato è stato schiacciato tra la ruota posteriore destra del trattore e il muro, decedendo sul posto.
15550	Criterio NP 2	L'infortunio è avvenuto lungo il percorso di una strada provinciale; i due colleghi cantonieri della città metropolitana dovevano rimuovere delle ostruzioni nella cunetta per lo scolo dell'acqua a bordo strada per un tratto di circa 150 m. L'intervento, che doveva durare due ore, era stato preceduto dalla sistemazione di cartelli stradali sulla pavimentazione per la segnalazione dei lavori in corso. La squadra di lavoro era composta solo dai due addetti. Proprio mentre stavano rimuovendo del terriccio in corrispondenza di uno dei due piloni di un viadotto, un'automobile condotta da un uomo molto anziano superava una colonna di 4/5 veicoli, che avevano rallentato nel sopraggiungere in prossimità dell'area di cantiere, sbandava (forse a causa della carreggiata stradale stretta), usciva dalla carreggiata e investiva entrambi i cantonieri, schiacciandoli contro il pilone e provocandone il decesso. Nel tratto di strada in cui è avvenuto il sorpasso, tale manovra era vietata.
16795	Criterio NP 3	A seguito di una richiesta di un amico, l'infortunato, pensionato esperto di lavori agricoli si era recato nel primo pomeriggio nell'appezzamento di terreno dell'amico per dargli dei consigli su come potare alcuni alberi di ciliegie. L'amico era alla guida del mezzo agricolo gommato dotato di un piccolo cassone. Nel compiere una manovra in retromarcia per spostarsi da un filare di ciliegi a un altro, non si accorgeva della presenza della vittima dietro al cassone e lo schiacciava contro un muretto di cemento armato, causandone il decesso.
10378	Criterio NP 4	Nel pomeriggio, approssimandosi un temporale, l'infortunato e la moglie si recavano con il loro trattore, dotato di sollevatore e benna frontale, in un campo allo scopo di coprire con un telo di plastica un pagliaio costituito da rotoballe cilindriche impilate una sull'altra fino all'altezza di 3,60 metri e una quarta rotoballa sovrapposta alle pile a formare il colmo del pagliaio. Per fare questo avevano portato con loro dei teli di nylon, uno dei quali poi trovato sotto il pagliaio già disteso, uno ripiegato entro la pala del caricatore e un altro a terra poco

		<p>lontano. Dagli accertamenti svolti risulta che l'fortunato abbia chiesto alla moglie di essere sollevato con la benna del trattore fino alla sommità del pagliaio. Dopo aver chiesto e ottenuto dalla moglie il cordino per tirare in quota il telo di plastica, l'fortunato è caduto a terra, decedendo a causa delle ferite riportate in sedi multiple. Non è noto se la caduta sia avvenuta mentre l'fortunato si trovava ancora nella benna o se fosse già passato sulle rotoballe; appare più probabile la seconda ipotesi.</p>
10430	Criterio NP 5	<p>L'fortunata, Operatrice Socio Sanitaria, stava transitando a piedi da una casa di riposo a una casa privata. Durante il tragitto, effettuato su una via pubblica, la lavoratrice veniva colpita al capo da una lastra in pietra caduta dal tetto di un'abitazione posta alla sua sinistra. L'impatto violento della lastra sul capo, le procurava un forte sanguinamento e poco dopo la morte. La lastra fungeva da copertura di un camino. La sua caduta è stata probabilmente causata dal cedimento di due dei 4 pilastri posti agli angoli del comignolo che la tenevano sollevata per consentire l'uscita del fumo dalla canna fumaria. La rottura dei due pilastri è stata verosimilmente causata dalla spinta che la neve presente sul tetto ha esercitato sulla lastra di pietra.</p>
16789	Criterio NP 6	<p>L'fortunio è avvenuto durante i lavori di verifica e riparazione di alcuni punti luce presenti sul soffitto di un capannone utilizzato come area deposito. I lavori erano stati affidati dalla committenza a un'impresa operante nel settore dell'impiantistica elettrica che, a sua volta, li ha sub-appaltati a un elettricista titolare di impresa individuale senza dipendenti. Per operare in quota a un'altezza di circa 8 metri da terra il lavoratore faceva uso di una Piattaforma di Lavoro Elevabile di proprietà della ditta appaltante. Durante la manovra di avvicinamento a un punto luce da riparare, l'fortunato, concentrato con lo sguardo sul quadro comandi della PLE, non si è accorto di essersi avvicinato a una capriata del capannone posta alle sue spalle. Dopo averla urtata, l'fortunato è rimasto bloccato tra la capriata e il cestello della PLE procurandosi lo schiacciamento del capo. Il lavoratore non era in possesso di attestati comprovanti la formazione specifica per l'uso delle PLE e non indossava l'elmetto di protezione.</p>

Tabella 3c. Esempi di infortuni dubbi applicando i criteri di prevenibilità

ID INFORTUNIO	CRITERIO APPLICATO	DINAMICA
772	Criterio Dubbio	Durante le operazioni di mungitura condotte dall'infortunato, una vacca urtava una tramezza in muratura della stalla che crollava sull'infortunato che è rimasto schiacciato sotto le macerie.